



Regolamento didattico
Corso di Laurea Magistrale in
Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie

Sommario

| | |
|--|---|
| 1. Finalità del Regolamento | 2 |
| 2. Accesso al corso di laurea magistrale..... | 2 |
| 3. Crediti Formativi Universitari..... | 2 |
| 4. Tipologia delle attività didattiche e formative..... | 3 |
| 5. Obbligo di frequenza e sbarramenti..... | 3 |
| 6. Insegnamenti | 4 |
| 7. Propedeuticità..... | 4 |
| 8. Organi e ruoli del corso di laurea e progetto di tirocinio | 4 |
| 9. Tutela della salute e della sicurezza..... | 5 |
| 10. Verifica dell'apprendimento..... | 5 |
| 11. Prova Finale | 6 |
| 12. Accesso a studi ulteriori..... | 7 |
| 13. Trasferimenti..... | 7 |
| 14. Riconoscimento crediti acquisiti in altri corsi di studio e riconoscimento degli studi compiuti presso altre sedi..... | 7 |
| 15. Guida dello studente..... | 7 |
| 16. Valutazione dell'efficacia e dell'efficienza della didattica e della formazione..... | 7 |
| 17. Mobilità internazionale e riconoscimento di periodi di studio e formazione all'estero | 8 |
| 18. Allegati..... | 8 |

1. Finalità del Regolamento

Il presente Regolamento si riferisce al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie afferente alla Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Vita-Salute San Raffaele.

Il presente Regolamento specifica, nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti/doveri dei docenti e degli studenti, gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie, in analogia con il relativo Ordinamento Didattico, nel rispetto della Classe LM/SNT2 - Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie di cui al D.M. 8 gennaio 2009, alla quale il corso afferisce, e secondo le norme generali contenute nel Regolamento Didattico d'Ateneo per tutti gli aspetti non disciplinati specificatamente dal presente Regolamento.

Il presente regolamento disciplina l'articolazione dei contenuti, le modalità organizzative e di funzionamento del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie, classe LM/SNT2, istituito presso l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano.

2. Accesso al corso di laurea magistrale

1. L'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie è a numero programmato in base alla Legge 264/99 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test a scelta multipla.

Ai fini dell'accesso vengono, altresì, valutati eventuali titoli accademici e professionali posseduti. Per l'ammissione è richiesto il possesso di Laurea conseguita nella classe L/SNT2, nonché nella corrispondente classe di cui al D.M. 509/99, o di diploma universitario abilitante alla professione o di altro titolo equipollente (ai sensi della legge n. 42/1999). Possono accedere al Corso i candidati che nel loro percorso abbiano conseguito un minimo di 20 CFU nel SSD MED/48 e un minimo di 50 CFU in attività di tirocinio. Il possesso di tali conoscenze viene verificato anche tramite lo svolgimento di un esame di ammissione contenente domande riguardanti le discipline della classe L/SNT2.

2. Il numero degli studenti ammissibili è definito annualmente con Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), tenendo conto della rilevazione effettuata dallo stesso Ateneo in ordine alle risorse ed alle strutture didattiche e cliniche disponibili, nonché tenendo conto delle esigenze manifestate dalla Regione Lombardia e dal Ministero della Salute in ordine al fabbisogno di personale sanitario laureato magistrale.

3. Crediti Formativi Universitari

L'unità di misura dell'impegno complessivo richiesto allo studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'ordinamento didattico per conseguire il titolo di studio è il Credito Formativo Universitario (CFU).

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie prevede 120 CFU complessivi, articolati in due anni di corso (allegato I; scheda SUA).

Ad ogni CFU corrispondono 25 ore di lavoro dello studente comprensive:

- a) delle ore di didattica frontale;
- b) delle ore di seminario;
- c) delle ore di didattica tutoriale e di esercitazione;
- d) delle ore di tirocinio svolte;
- e) delle ore spese dallo studente nelle altre attività formative elettive;
- f) delle ore di studio autonomo necessarie per completare la formazione.

Per ogni insegnamento, la frazione dell'impegno orario che deve rimanere riservata allo studio personale e ad altre attività formative di tipo individuale è variabile in funzione della tipologia del corso stesso ed è determinata dall'allegato I al presente regolamento, nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa vigente.

I crediti corrispondenti a ciascun corso sono acquisiti dallo studente con il superamento del relativo esame o, per le attività che non prevedono esame, mediante la certificazione del docente.

I crediti corrispondenti al tirocinio sono acquisiti dallo studente, al termine di ciascun anno accademico, con il conseguimento di una valutazione positiva.

4. Tipologia delle attività didattiche e formative

Nella programmazione dei corsi potranno essere utilizzate le seguenti tipologie di attività didattiche e formative:

- a) didattica formale
 - *lezioni frontali*: trattazione di un argomento specifico, identificato da un titolo, effettuata da un docente, anche con l'ausilio di supporti informatici e/o multimediali, sulla base di un calendario predefinito;
 - *seminari*: attività didattica con le stesse caratteristiche della lezione frontale, ma svolta contemporaneamente da più docenti con competenze diverse e come tale annotata nel registro delle lezioni di ciascuno di questi;
- b) didattica non formale
 - *attività formativa tutoriale*: forma di attività interattiva, indirizzata a un piccolo gruppo di studenti e coordinata da un docente, il cui compito è quello di facilitare gli studenti nell'acquisizione di conoscenze e abilità comportamentali, organizzative e gestionali. L'apprendimento tutoriale avviene prevalentemente attraverso gli stimoli derivanti dall'analisi dei problemi, attraverso la mobilitazione delle competenze metodologiche richieste per la loro soluzione e per l'assunzione di decisioni, nonché mediante l'effettuazione diretta e personale di azioni (gestuali e relazionali) nel contesto di esercitazioni pratiche e/o di internati in ambienti clinici, in laboratori ecc.
- c) attività di tirocinio
 - *tirocinio*: forma di attività caratterizzata dalla redazione di un progetto, approvato annualmente dal Responsabile del Progetto di tirocinio in uno degli ambiti formativi del Corso di studi in riferimento agli obiettivi propri del corso svolta nelle sedi all'uopo convenzionate, sotto la supervisione di un Tutore nominato annualmente per titoli, competenze ed ufficio su proposta del Responsabile del Progetto di tirocinio.

5. Obbligo di frequenza e sbarramenti

1 La frequenza a tutte le attività didattiche previste è obbligatoria. L'introduzione di apposite modalità organizzative per studenti non impegnati a tempo pieno, prevista dal DM 22 ottobre 2004 n. 270, art. 11, comma 7, lettera i, non è compatibile con le caratteristiche fortemente professionalizzanti del Corso di laurea e con i vincoli orari ed organizzativi imposti dalla frequenza alle attività formative professionalizzanti.

2 Per essere ammesso a sostenere la relativa verifica di profitto, lo studente deve aver frequentato almeno il 75% delle ore di attività didattica formale e non formale previste per ciascuna attività formativa. In caso di mancato raggiungimento di tale livello di frequenza, il/i docenti responsabili possono indicare attività formative alternative, anche in forma di auto-apprendimento, che lo studente deve svolgere prima di essere ammesso all'esame. La frequenza obbligatoria alle attività pratiche, di cui al presente Regolamento, non è sostituibile.

3 Lo studente che si trovi, ai sensi dell'articolo 14 comma 12 del Regolamento Didattico di Ateneo, ad avere a debito **25** o più crediti complessivi, viene iscritto con la qualifica di fuori corso all'anno da cui proviene. Rimangono salve le condizioni di fuori corso previste dalla legge o dal regolamento didattico di ateneo qualora applicabili.

6. Insegnamenti

- 1) Le attività formative del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie sono organizzate in semestri.
- 2) Gli insegnamenti possono essere tenuti da uno o più docenti, in funzione degli obiettivi specifici assegnati a ciascun corso.
- 3) Nel caso di insegnamenti organizzati come corsi integrati, al cui svolgimento concorrono più settori scientifico-disciplinari con docenti diversi, deve essere comunque individuato tra loro il docente responsabile del corso integrato al quale compete, d'intesa con gli altri docenti interessati, il coordinamento della didattica, delle modalità di verifica del profitto, delle prove d'esame e delle relative registrazioni.
- 4) La struttura e l'articolazione di ciascun insegnamento e delle altre attività formative, con l'indicazione di ogni elemento utile per gli studenti iscritti, sono specificate annualmente.

7. Propedeuticità

Non sono previsti vincoli di propedeuticità.

8. Organi e ruoli del corso di laurea e progetto di tirocinio

È organo del corso di laurea magistrale in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie il consiglio di corso di laurea magistrale in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie (CCLMSRPS).

Ogni Consiglio di Corso di Laurea elegge tra i componenti del Consiglio stesso il proprio Presidente tra i Professori di prima fascia o, in mancanza, tra i Professori di seconda fascia”.

Non è consentita la copertura contemporanea di più posizioni di Presidente di CCS.

La composizione, le funzioni, le competenze del Consiglio di Corso e le modalità di elezione del Presidente di Consiglio di Corso sono definite all'articolo 6 del Regolamento di Facoltà.

Il Presidente del CCLMSRPS nomina, tra i Docenti del Corso di Laurea Magistrale con qualifica professionale sanitaria nell'ambito della Classe di riferimento (classe SNT2) e in possesso del titolo di Laurea Magistrale, il “Direttore della Didattica e Responsabile del Progetto di Tirocinio” che dura in carica 3 anni.

Il “Direttore della Didattica e Responsabile del Progetto di Tirocinio” è il referente presso il CCLMSRPS per gli insegnamenti della specifica Classe e del loro coordinamento con quelli curriculari e propone al Presidente e al CCLMSRPS la nomina dei Docenti della specifica Classe e ne coordina l'attività; coordina annualmente i vari Progetti di tirocinio; propone annualmente al CCLMSRPS la nomina dei Tutori per il tirocinio scelti tra il personale anche non universitario con adeguato titolo di studio, qualificazione professionale e riconosciuta esperienza per Ufficio ricoperto nel campo specifico e assicura che l'attività sia espletata in modo omogeneo presso le sedi in convenzione; coadiuva il Presidente nelle funzioni didattico-organizzative di coordinamento, uniformandosi alle deliberazioni del CCLMSRPS; svolge tutte le altre funzioni che gli vengono affidate dal CCLMSRPS coerentemente con lo specifico incarico attribuito dal presente articolo.

L'articolazione, la pianificazione, l'organizzazione, la supervisione e la verifica rispetto agli obiettivi attesi dell'attività di tirocinio sono demandate al Responsabile del Progetto di tirocinio del Corso di Laurea Magistrale che predispone annualmente un piano dettagliato comprendente i progetti di tirocinio proposti dagli studenti

Oltre alle strutture sanitarie in convenzione con, l'Università Vita-Salute San Raffaele, il Consiglio di Corso di Laurea Magistrale o in sua assenza il Consiglio di Facoltà, su proposta del Responsabile del Progetto di tirocinio e/o del Presidente di Corso, può identificare altre strutture non universitarie presso le quali può essere svolto il progetto di tirocinio, previa valutazione della loro adeguatezza didattica e conseguentemente convenzionamento.

Il tirocinio, esplicitato in un progetto, dovrà essere svolto sotto la responsabilità e la supervisione di un Tutore, nominato annualmente dal Responsabile del Progetto di tirocinio. Il Tutore può essere scelto ed individuato tra i Professori e i Ricercatori afferenti all'Ateneo, tra professionisti sanitari in possesso di titolo di studio magistrale di norma riconducibile alla stessa Classe di appartenenza, o tra figure di elevata qualificazione professionale e di riconosciuta esperienza per curriculum, competenza e ufficio ricoperto e tra soggetti ritenuti adeguatamente formati a ricoprire il ruolo per competenza, esperienza e qualificazione professionale.

Il monte ore indicato per il tirocinio, in conformità alla normativa europea, è da intendersi come impegno complessivo necessario allo studente per raggiungere lo standard previsto dall'Ordinamento. L'impegno orario per le attività di tirocinio corrisponde al 100% dei CFU previsti.

Al termine del tirocinio viene effettuata una valutazione del progetto di tirocinio svolto espressa in trentesimi e tesa a registrare il livello di competenza raggiunto.

9. Tutela della salute e della sicurezza

Ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 81/08 "Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro", gli studenti, ai fini ed agli effetti delle disposizioni dello stesso decreto legislativo, sono intesi come "lavoratori equiparati" durante lo svolgimento di attività di tirocinio pratico pertanto sono destinatari delle medesime misure di tutela e sono tenuti all'osservanza delle disposizioni normative vigenti, dei limiti e divieti posti dalla legge in tema di igiene, sicurezza del lavoro e prevenzione infortuni, nonché di ogni altra disposizione eventualmente dettata dall'ente ospitante avente le medesime finalità.

Pertanto l'Università ha formalizzato e centralizzato una serie di attività finalizzate all'attuazione dei disposti di legge, anche connessi al rispetto del D.Lgs. 230/1995 in materia di Radioprotezione; tali adempimenti sono strettamente connessi al profilo di rischio espositivo del singolo percorso di studi. Pertanto lo studente è tenuto, secondo le indicazioni fornite, a:

- partecipare alle iniziative informative e formative in materia, iniziali e inserite nel calendario delle attività didattiche, organizzate al fine di garantire il rispetto di quanto previsto dagli artt. 36 e 37 del D.Lgs. 81/08 "Informazione e Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti";
- sottoporsi alle attività di Sorveglianza sanitaria, iniziale e periodica, al fine del rilascio del giudizio di idoneità alle attività pratiche esponenti a rischio;
- utilizzare i dispositivi di protezione collettiva ed individuale resi disponibili in conformità alle indicazioni e alla formazione ricevute;

Posto che le attività curricolari, esponenti a rischio specifico hanno inizio solo dopo il corso sicurezza e la sorveglianza sanitaria, e che attività extracurricolari in anni accademici precedenti sono fortemente disincentivate, pur se regolamentate, nessuno studente può iniziare attività extracurricolari senza aver richiesto ed ottenuto le specifiche autorizzazioni.

Il reiterato mancato rispetto degli adempimenti di cui sopra comporterà la sospensione delle attività che espongono a rischio specifico, fino all'assolvimento degli obblighi di legge.

10. Verifica dell'apprendimento

Ciascuno degli insegnamenti previsti nei piani didattici del Corso di Laurea Magistrale si conclude con un esame, che lo studente sostiene negli appelli previsti dal calendario accademico, alla presenza di una Commissione, costituita da almeno due docenti e presieduta, di norma, dal coordinatore dell'insegnamento.

Le Commissioni sono nominate su proposta dei coordinatori degli insegnamenti. Il Consiglio di Corso di Laurea Magistrale delega al Presidente del Corso la facoltà di nominare le commissioni in caso di urgenza. Nel caso il Consiglio di Corso non si fosse ancora costituito, il Consiglio di Facoltà delega il Preside.

Le commissioni di cui sopra formulano il proprio giudizio attraverso un voto espresso in trentesimi.

L'esame si intende superato positivamente con una valutazione compresa tra un minimo di 18/30 fino ad un massimo di 30/30, cui può essere aggiunta la lode. Il superamento dell'esame comporta l'attribuzione dei CFU relativi all'insegnamento.

Sono previste modalità differenziate di valutazione, consistenti anche in fasi successive del medesimo esame:

- prove orali e prove scritte;
- prove pratiche e prove simulate.

Gli esami di profitto si tengono in appelli di esame definiti ogni anno con la pubblicazione del calendario didattico.

Per ogni anno di corso sono assegnati i CFU di tirocinio che saranno certificati con un esame annuale espresso in trentesimi. L'esame annuale di tirocinio prevede un unico appello per anno accademico, salvo particolari situazioni per le quali il Presidente del CLM o, in sua assenza, il Preside o da persona da lui delegata, può concedere un appello straordinario.

Le date degli esami possono essere variate nell'ambito della sessione, garantendo ampia informazione agli studenti e tenendo conto di quanto stabilito all'art. 21 comma 12 del Regolamento Didattico di Ateneo.

11. Prova Finale

1 Per essere ammesso a sostenere la prova finale per il conseguimento del titolo, lo studente deve aver sostenuto tutti gli esami e ottenuto i CFU previsti nel piano studi. La prova finale, che consente di acquisire i restanti crediti formativi per arrivare ai 120 CFU del biennio del Corso di Laurea Magistrale, è organizzata in precisi periodi dell'anno e consiste nella presentazione e discussione di una tesi redatta in forma originale dallo studente sotto la guida di un Relatore, scelto tra i Docenti del Corso di Studio o tra i Docenti di ruolo dell'Università Vita-Salute San Raffaele, o tra individui di elevata qualificazione professionale e riconosciuta esperienza per Ufficio ricoperto, ritenuti dal Presidente del CCLMSRPS o, in sua assenza, dal Preside o da persona da lui delegata, adeguatamente formati a ricoprire il ruolo per competenza, esperienza e qualificazione professionale.

2 Lo studente che intenda svolgere la tesi di Laurea in una struttura esterna deve presentare domanda al Presidente, indicando:

- la struttura presso la quale intende svolgere l'internato di tesi (che deve essere convenzionata con l'Ateneo),
- l'argomento oggetto della tesi,
- il docente esterno responsabile della supervisione del lavoro, che, al momento della discussione, svolgerà il ruolo di correlatore.

Il Presidente di CCLMSRPS o, in sua assenza, il Preside o persona da lui delegata provvede a dare il nulla osta all'inizio dell'internato e a nominare un docente che seguirà il lavoro dello studente e svolgerà il ruolo di Relatore al momento della discussione della tesi.

La tesi è normalmente scritta in lingua italiana; la stesura in lingua inglese è possibile previa motivata richiesta al Consiglio di Corso di Laurea e autorizzazione da parte del medesimo. Ogni elaborato deve contenere, rilegato, un abstract o un riassunto in italiano e in inglese.

3 Il punteggio di Laurea è espresso in centodecimali (110/110) con eventuale lode e menzione d'onore, ed è determinato sommando:

- i punteggi ottenuti considerando la media dei voti degli esami (massimo 55 punti); si tiene conto dell'eventuale lode attribuendole il valore di un terzo di punto addizionale (30 e lode = 30,33);
- il punteggio ottenuto considerando il voto di tirocinio (massimo 55 punti); si tiene conto dell'eventuale lode attribuendole il valore di un terzo di punto addizionale (30 e lode = 30,33);
- la valutazione del lavoro di tesi (massimo 10 punti) definita come la media dei voti attribuiti

dai singoli commissari, in una scala da 0 a 10.

La lode viene attribuita agli studenti che raggiungono i 112 punti, su richiesta del relatore e viene attribuita solo se il consenso dei membri della commissione è unanime.

Qualora il voto di Laurea, ottenuto come descritto, superasse i 115 punti, potrà essere proposta l'attribuzione della "menzione d'onore". Questa deve essere richiesta con specifica lettera di motivazione da redigere prima della sessione di Laurea e da indirizzare al Presidente del Corso. La "menzione d'onore" è assegnata all'unanimità.

4 La Commissione giudicatrice dell'esame di Laurea è nominata dal Consiglio di Corso di studi e laddove non costituito dal Consiglio di Facoltà. E' composta da non meno di 7 e non più di 11 membri.

12. Accesso a studi ulteriori

I Laureati Magistrali potranno proseguire il percorso formativo accedendo ai corsi di Dottorato di Ricerca con obiettivi di approfondimento dell'indagine scientifica e della metodologia della ricerca e ai master universitari di II livello, con obiettivi di perfezionamento scientifico e formazione permanente su specifici settori di intervento.

13. Trasferimenti

L'iscrizione al primo anno di Corso è subordinata al superamento del test, mentre il trasferimento può essere richiesto solamente per il secondo anno di Corso.

Tali richieste saranno valutate da un'apposita Commissione per i trasferimenti ed i titoli pregressi, incaricata dal Consiglio di Facoltà, sulla base delle capacità del Corso di Laurea Magistrale di prendere in carico ulteriori studenti, ovvero dai posti disponibili per la didattica frontale e dall'offerta formativa di tirocinio, dal numero di studenti fuori corso, dalla disponibilità di tutor clinici e nel rispetto degli sbarramenti fissati dal presente Regolamento.

Sentito il parere della Commissione il Consiglio di Corso di Laurea Magistrale riconosce la congruità dei crediti acquisiti e ne delibera il riconoscimento, iscrivendo lo studente al relativo anno di corso, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dal Regolamento Didattico di Ateneo. E' facoltà del Consiglio di Corso di Laurea Magistrale, sentita la Commissione, richiedere allo studente di sostenere attività didattiche previste negli anni precedenti a quello di iscrizione.

14. Riconoscimento crediti acquisiti in altri corsi di studio e riconoscimento degli studi compiuti presso altre sedi

Il riconoscimento e l'accreditamento dei CFU conseguiti dallo studente, con relativa valutazione, sono realizzati da un'apposita Commissione incaricata dal Consiglio di Facoltà.

Il riconoscimento e l'accreditamento dei CFU saranno realizzati in base ad un giudizio di congruità con gli obiettivi formativi di uno o più insegnamenti dell'Ordinamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dal Regolamento Didattico di Ateneo.

15. Guida dello studente

Ogni anno accademico è pubblicata la Guida dello studente, in versione informatizzata, contenente gli insegnamenti impartiti dai vari docenti per ciascun anno di Corso, con il relativo programma e l'indicazione dei libri di testo consigliati.

Le informazioni di cui al precedente comma nonché l'orario delle lezioni, di ricevimento degli studenti e ogni altra notizia utile relativa alle attività didattiche della Facoltà e delle sue strutture scientifiche sono inserite nel sito Web della Facoltà.

16. Valutazione dell'efficacia e dell'efficienza della didattica e della formazione

Per quanto concerne la Valutazione dell'efficienza e dell'efficacia della didattica e della formazione

si rimanda al Regolamento di Assicurazione della Qualità ed al Sistema di Gestione della Qualità in vigore presso l'Ateneo.

17. Mobilità internazionale e riconoscimento di periodi di studio e formazione all'estero

L'Ateneo, sulla base di accordi inter-istituzionali o nell'ambito di programmi europei e internazionali, sostiene, promuove e favorisce gli scambi di studenti con Università estere, sia europee sia non europee, fornendo supporto e orientamento attraverso le proprie strutture Amministrative e Accademiche.

L'Ateneo si impegna al rispetto della disciplina relativa ai principi e alle procedure per il riconoscimento dei periodi di studio all'estero, in linea con i principali riferimenti europei.

Lo studente ammesso a trascorrere un periodo di studio, tirocinio o ricerca all'estero concorda con il Responsabile accademico il proprio progetto formativo o Learning Agreement – quest'ultimo redatto sul formato approvato dalla Commissione Europea per la mobilità effettuata nell'ambito del Programma Erasmus+ –, indicante le attività formative da sostenere presso l'Università ospitante. Il documento sarà firmato dal Responsabile accademico. Il riconoscimento dei crediti acquisiti a seguito delle attività didattiche svolte dovrà avvenire in sostituzione dei crediti previsti nel curriculum dello studente e in quantità proporzionale alle attività formative svolte con profitto all'estero. Non saranno conteggiati ai fini delle risorse quei crediti inseriti come "aggiuntivi" rispetto a quelli previsti dal curriculum dello studente ai fini dell'acquisizione del titolo di studio. La scelta delle attività formative da inserire nel progetto formativo viene effettuata con la massima flessibilità, perseguendo la piena coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale.

18. Allegati

Costituiscono parte integrante del presente documento i seguenti allegati:

Quadro B1 – Scheda Unica Annuale – Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento

Emanato con Decreto Rettorale n. 6534 del 25 giugno 2020



UniSR

Università Vita-Salute
San Raffaele

Corso di Laurea Magistrale in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie

Descrizione del percorso di formazione

A.A. 2020-2021

Quadro B1 Scheda Unica Annuale

Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie - Descrizione del Percorso di Formazione

| Descrizione dell'attività formativa | SSD | CFU | Anno di corso |
|---|------------|------------|----------------------|
| Riabilitazione dell'anziano | | | Primo |
| Modificazioni biologiche indotte con l'esercizio nei soggetti anziani | Bio/10 | 3,00 | |
| Malattie geriatriche, cardiache e respiratorie | Med/09 | 2,00 | |
| | Med/09 | 1,00 | |
| | Med/41 | 1,00 | |
| Fisiopatologia delle funzioni cognitive nei soggetti anziani | M-Psi/02 | 4,00 | |
| Disturbi neurologici, del comportamento e riabilitazione cognitiva nei soggetti anziani | Med/26 | 3,00 | |
| | Med/48 | 1,00 | |
| Disturbi psichiatrici nei soggetti anziani | Med/25 | 1,00 | |
| Riabilitazione motoria e sfinterica nei soggetti anziani | Med/48 | 4,00 | |
| Riabilitazione dei disturbi sensori-motori della visione nei soggetti anziani | Med/48 | 1,00 | |
| Rieducazione del linguaggio e della disfagia nei soggetti anziani | Med/50 | 1,00 | |
| Riabilitazione occupazionale nei soggetti anziani | Med/48 | 1,00 | |
| Metodologia della ricerca scientifica | | | Primo |
| Inferenza statistica | Med/01 | 3,00 | |
| Misure di outcome | Med/48 | 1,00 | |
| | Med/34 | 2,00 | |
| Applicazioni della metodologia scientifica nell'attività professionale | Med/48 | 3,00 | |
| Strumenti di supporto all'autonomia | | | Primo |
| Domotica per soggetti disabili | Med/48 | 1,00 | |
| Strumenti di supporto alla locomozione | MED/48 | 1,00 | |
| | Med/33 | 1,00 | |
| Strumenti di supporto alle attività manuali, chirurgia e riabilitazione della mano | MED/48 | 2,00 | |

| | | | |
|--|------------|-------|---------|
| Tecnologie avanzate per la riabilitazione | | | Primo |
| Robotica | Ing-Inf/06 | 2,00 | |
| Realtà virtuale | Ing-inf/01 | 2,00 | |
| Elettrostimolazione funzionale | Ing-inf/06 | 1,00 | |
| Tecniche di stimolazione corticale | Med/26 | 1,00 | |
| Management sanitario | | | Primo |
| Modelli organizzativi in riabilitazione | Secs-P/07 | 3,00 | |
| La riabilitazione nel mondo | Secs-P/10 | 3,00 | |
| Competenze di tutorship in riabilitazione | M-Ped/01 | 3,00 | |
| Competenze didattiche in riabilitazione | M-Psi/06 | 3,00 | |
| Igiene | Med/42 | 2,00 | |
| Lingua Inglese | L-lin/12 | 4,00 | Primo |
| Analisi delle funzioni cognitive | | | Secondo |
| Valutazione clinica e strumentale delle funzioni cognitive | Med/26 | 2,00 | |
| Imaging strutturale | Med/37 | 3,00 | |
| Imaging funzionale | Med/26 | 2,00 | |
| Analisi strumentale del movimento | | | Secondo |
| Elettromiografia di superficie | Med/48 | 1,00 | |
| Strumenti per l'analisi cinematica e piattaforme di forza | Med/48 | 1,00 | |
| Sistemi per l'analisi dell'equilibrio | Med/48 | 1,00 | |
| Approfondimenti di economia e legislazione sanitaria | Secs-P/06 | 3,00 | Secondo |
| Ricerca e organizzazione in sanità | Secs-P/10 | 1,00 | Secondo |
| Legislazione, organizzazione e programmazione sanitaria | Secs-P/10 | 2,00 | Secondo |
| Riabilitazione psichiatrica | Med/25 | 1,00 | Secondo |
| Journal club | Med/48 | 5,00 | Secondo |
| Prova finale | | 8,00 | Secondo |
| Tirocinio | Med/48 | 30,00 | Secondo |

Insegnamento di RIABILITAZIONE DELL'ANZIANO

Obiettivi formativi:

al termine del corso gli studenti dovranno conoscere le modificazioni a livello biologico e dei vari sistemi nel soggetto geriatrico, nonché le principali patologie che tipicamente colpiscono tali soggetti. Dovranno essere in grado di rapportarsi e trattare pazienti in età avanzata con deficit motori sovrapposti a deficit neuropsicologici, psichiatrici, cognitivi e cardiorespiratori. L'insegnamento fornirà allo studente tutti gli strumenti utili per impostare e condurre un percorso riabilitativo multidisciplinare in soggetti anziani.

Prerequisiti (propedeuticità): nessuno

Insegnamento di METODOLOGIA DELLA RICERCA SCIENTIFICA

Obiettivi formativi:

alla fine dell'insegnamento gli studenti dovranno essere in grado di consultare le principali fonti bibliografiche e leggere la letteratura scientifica comprendendone i disegni sperimentali e i metodi di analisi statistica al fine di rendere efficace l'autoaggiornamento ed il miglioramento della pratica clinica. Devono inoltre essere capaci di impostare e condurre uno studio scientifico epidemiologico o di efficacia a partire dalla scelta del disegno dello studio, la selezione degli outcome e dell'appropriata metodologia statistica nella trattazione dei dati.

Prerequisiti (propedeuticità): nessuno

Insegnamento di STRUMENTI DI SUPPORTO ALL'AUTONOMIA

Obiettivi formativi:

questo insegnamento si propone di rendere lo studente in grado di valutare in modo appropriato gli strumenti di supporto all'autonomia negli ambiti della locomozione, delle attività manuali e della gestione ambientale (domotica) in soggetti con disabilità.

Prerequisiti (propedeuticità): nessuno

Insegnamento di TECNOLOGIE AVANZATE PER LA RIABILITAZIONE

Obiettivi formativi:

approfondire le tendenze attuali nel campo riabilitativo dell'anziano in particolare nell'ambito della riabilitazione assistita da tecnologie avanzate quali la robotica, la realtà virtuale, l'elettrostimolazione funzionale e le tecniche di stimolazione corticale al fine di impiegarle come supporto all'esercizio terapeutico.

Prerequisiti (propedeuticità): nessuno

Insegnamento di MANAGEMENT SANITARIO

Obiettivi formativi:

al termine dell'insegnamento gli studenti dovranno possedere delle approfondite conoscenze sui modelli organizzativi dei sistemi sanitari italiani e stranieri, e comprendere come le scelte di politica sanitaria impattino sulla salute delle

popolazioni. Gli studenti dovranno essere in grado di assolvere ai compiti e alle responsabilità a livello dirigenziale nelle strutture dei servizi sanitari.

Gli studenti dovranno anche acquisire competenze in ambito didattico e di tutorship, per essere in grado di progettare e realizzare interventi formativi per l'aggiornamento e la formazione permanente e contribuire alla formazione, per ciascuna specifica figura professionale, con attività di docenza in ambito universitario e di coordinamento del tirocinio.

Prerequisiti (propedeuticità): nessuno

Insegnamento di LINGUA INGLESE

Obiettivi formativi:

l'insegnamento di inglese medico scientifico si propone di fornire agli studenti competenze inerenti specialmente la lettura e la conversazione su temi pertinenti il mondo sanitario. Al termine dell'insegnamento gli studenti dovranno essere in grado di aggiornarsi utilizzando la letteratura scientifica in lingua inglese e di comunicare in lingua inglese anche durante presentazioni congressuali.

Prerequisiti (propedeuticità): nessuno

Insegnamento di ANALISI DELLE FUNZIONI COGNITIVE

Obiettivi formativi:

lo studente deve essere in grado di utilizzare gli strumenti più recenti per l'acquisizione di dati inerenti le funzioni corticali e cognitive (ad esempio tramite tecniche di imaging cerebrale funzionale e strutturale o valutazione neuropsicologica) per comprenderne le potenzialità e le loro possibili applicazioni cliniche.

Prerequisiti (propedeuticità): nessuno

Insegnamento di ANALISI STRUMENTALE DEL MOVIMENTO

Obiettivi formativi:

conoscere la strumentazione per l'acquisizione di dati inerenti alla funzione neuromotoria e le loro possibili applicazioni cliniche (strumenti di analisi per lo studio della meccanica del movimento come l'elettromiografia di superficie e le strumentazioni per l'acquisizione della cinematica e dinamica del movimento). Fornire le basi per la comprensione delle valutazioni strumentali del movimento che sempre più vanno affermandosi nella professione.

Prerequisiti (propedeuticità): nessuno

Corso elettivo di APPROFONDIMENTI DI ECONOMIA E LEGISLAZIONE SANITARIA

Obiettivi formativi:

conoscere in maniera approfondita la legislazione in ambito sanitario approfondendo in particolare le metodologie economiche che i professionisti, particolarmente quelli con responsabilità dirigenziale, devono saper utilizzare per una corretta gestione delle risorse.

Corso elettivo di LEGISLAZIONE, ORGANIZZAZIONE E PROGRAMMAZIONE SANITARIA

Obiettivi formativi:

conoscere in maniera approfondita la legislazione in ambito sanitario approfondendo in particolare le metodologie organizzative e di programmazione che i professionisti con ruolo organizzativo devono saper utilizzare per una corretta gestione delle risorse.

Corso elettivo di **RICERCA E ORGANIZZAZIONE IN SANITÀ**

Obiettivi formativi

Conoscere gli aspetti connessi all'attività di ricerca in sanità con le relative implicazioni organizzative.

Corso elettivo di **RIABILITAZIONE PSICHIATRICA**

Obiettivi formativi:

conoscere i fondamenti della riabilitazione psichiatrica utili agli operatori della riabilitazione.

TIROCINIO

| | | |
|---------------------|--|--------|
| Obiettivi formativi | | |
| 2° anno | Il tirocinio ha lo scopo di insegnare agli studenti a: 1) raccogliere ed analizzare dati inerenti alle misure di outcome in soggetti sottoposti a trattamento riabilitativo 2) ipotizzare modelli organizzativi per la risoluzione delle problematiche osservate | 30 CFU |

Prerequisiti (propedeuticità): nessuno

JOURNAL CLUB

| | | |
|---------------------|---|-------|
| Obiettivi formativi | | |
| 2° anno | L'iniziativa ha lo scopo di insegnare agli studenti ad aggiornarsi consultando e comprendendo la letteratura scientifica internazionale. L'iniziativa prevede la presentazione da parte degli studenti di un articolo di cui sia stata fatta una approfondita analisi e revisione critica da parte dello studente stesso. La presentazione avviene in lingua inglese. | 5 CFU |

Prerequisiti (propedeuticità): nessuno

Descrizione dei metodi di accertamento

Ogni insegnamento curriculare dà luogo ad un unico esame di profitto individuale la cui votazione è espressa in trentesimi. Gli esami di profitto si svolgono al termine dei relativi insegnamenti e in periodi (sessioni) liberi da altre attività didattiche e definiti annualmente.

Le modalità di verifica del profitto sono definite da ciascun Docente e comunicate agli studenti all'inizio dei corsi, unitamente al

programma, in base ai seguenti principi generali:

1. i contenuti della verifica devono corrispondere ai programmi pubblicati prima dell'inizio dei corsi e devono essere coerenti con

le metodologie didattiche utilizzate durante il corso;

2. l'acquisizione delle conoscenze previste da ciascun corso viene verificata attraverso prove scritte o colloqui orali, secondo

quanto stabilito dai relativi Docenti;

3. la verifica delle abilità avviene anche tramite forme seminariali durante i quali i laureati magistrali devono presentare un elaborato originale ed effettuare un'esposizione orale del medesimo.

| Descrizione dell'attività formativa | Modalità di Verifica del Profitto | |
|---|-----------------------------------|-------------|
| Riabilitazione dell'anziano | Scritto e orale | Voto finale |
| Metodologia della ricerca scientifica | Scritto e orale | Voto finale |
| Strumenti di supporto all'autonomia | Scritto e orale | Voto finale |
| Tecnologie avanzate per la riabilitazione | Scritto e orale | Voto finale |
| Management sanitario | Scritto e orale | Voto finale |
| Lingua Inglese | Scritto e orale | Voto finale |
| Analisi delle funzioni cognitive | Scritto e orale | Voto finale |
| Analisi strumentale del movimento | Scritto e orale | Voto finale |
| Approfondimenti di economia e legislazione sanitaria | Orale | Idoneità |
| Legislazione, organizzazione e programmazione sanitaria | Orale | Idoneità |
| Ricerca e organizzazione in sanità | Orale | Idoneità |
| Riabilitazione psichiatrica | Orale | Idoneità |
| Journal club | Orale | Idoneità |
| Prova finale | Scritto e Orale | Voto finale |
| Tirocinio | Scritto e Orale | Voto finale |